

### 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025:

TOTALE: n. 2 unità di personale

di cui:

n. 2 a tempo indeterminato

n. 0 a tempo determinato

n. 1 a tempo pieno

n. 1 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO

AREE	POSTI
FUNZIONARI ED E.Q.	1
ISTRUTTORI	1*
OPERATORI ESPERTI	0
TOTALE	2

\* part time: Istruttore a 18 ore

#### a) Facoltà assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

##### a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17.03.2020, a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2024, viene effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2022, 2023 e 2024 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2024 per la spesa di personale.

Il comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 26,82%;

- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 29,50% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 33,50%;
- Il comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2026-2028, sulla base dei dati del rendiconto 2024, di € 9.841,89, con individuazione di una "soglia" teorica di spesa, ai sensi della Tabella 1 del decreto, di € 108.292,81 (spesa di personale 2024 pari a €. 98.450,92 + 9.841,89);

Il tutto come si evince dalle tabelle sotto riportate:

Prospetto di calcolo del valore medio delle entrate correnti ultimo triennio 2022/2023/2024, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato sul bilancio 2024:

<b>Calcolo valore medio entrate correnti ultimo triennio al netto FCDE</b>			
<b>TRIENNIO</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
Entrate correnti ultimi triennio(dati consuntivi approvati)	375.831,29	415.478,44	376.174,52
	a	b	c
F.C.D.E. assestato su bilancio di previsione 2024	22.067,13	22.067,13	22.067,13
	d	d	d
	353.764,16	393.411,31	354.107,39
<b>MEDIA ENTRATE AL NETTO F.C.D.E.</b>	<b>367.094,29€</b>		
	(a-d) + (b - d) + (c-d)/3		

Calcolo delle spese di personale da rendiconto anno 2024:

<b>CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE</b>		
<b>D.M. 17 MARZO 2020 PUBBLICATO SU G.U. serie generale, n. 108 del 27/04/2020 ATTUATIVO ART. 33, COMMA 2 DEL D.L. 34/20</b>		
<p><b>D.M. 17 marzo 2020 art. 2:</b> a) Spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipi o comunque facenti capo all'Ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.</p> <p><b>Circolare Ministeriale:</b> gli impegni da considerare sono quelli relativi alle voci riportate nel Macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000, nonché i codici spesa U.1.03.02.12.001; U.1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; U.1.03.02.12.999.</p>		
<b>TIPOLOGIA DI SPESA - VOCI INCLUSE</b>	<b>CODICI SPESA PIANO CONTI INTEGRATO</b>	<b>2024</b>
<b>Macroaggregato BDAP - Redditi da lavoro dipendente:</b>	<b>U.1.01.00.00.000</b>	<b>92.491,48 € €</b>
Retribuzioni lorde.	U.1.01.01.00.000	72.824,65 € €
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato.	U.1.01.01.01.001	-
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato.	U.1.01.01.01.002	57.403,44 € €
Straordinario per il personale a tempo indeterminato.	U.1.01.01.01.003	1.165,31 € €
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato.	U.1.01.01.01.004	14.198,94 € €
Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo determinato.	U.1.01.01.01.005	
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato.	U.1.01.01.01.006	56,96 € €
Straordinario per il personale a tempo determinato.	U.1.01.01.01.007	
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo determinato.	U.1.01.01.01.008	
Assegni di ricerca.	U.1.01.01.01.009	
<b>Altre spese per il personale:</b>	<b>U.1.01.01.02.000</b>	
Contributi per asili nido e strutture sportive, ricreative o di vacanza messe a disposizione dei lavoratori dipendenti e delle loro famiglie e altre spese per il benessere del personale.	U.1.01.01.02.001	
Buoni pasto.	U.1.01.01.02.002	
Altre spese per il personale n.a.c..	U.1.01.01.02.999	
<b>Contributi sociali a carico dell'Ente:</b>	<b>U.1.01.02.00.000</b>	<b>19.666,83 € €</b>
Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente.	U.1.01.02.01.000	
Contributi obbligatori per il personale.	U.1.01.02.01.001	19.666,83 € €
Contributi previdenza complementare.	U.1.01.02.01.002	
Contributi per indennità di fine rapporto erogata tramite INPS.	U.1.01.02.01.003	
Altri contributi sociali effettivi n.a.c..	U.1.01.02.01.999	
<b>Contributi sociali:</b>	<b>U.1.01.02.02.000</b>	<b>- €</b>
Assegni familiari.	U.1.01.02.02.001	
Equo indennizzo.	U.1.01.02.02.002	
Accantonamento di fine rapporto – quota annuale.	U.1.01.02.02.003	

Oneri per il personale in quiescenza.	U.1.01.02.02.004	
Arretrati per oneri per il personale in quiescenza.	U.1.01.02.02.005	
Accantonamento per indennità di fine rapporto – quota maturata nell’anno in corso.	U.1.01.02.02.006	
Contributi erogati direttamente al proprio personale n.a.c..	U.1.01.02.02.999	
<b>Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale:</b>	<b>U.1.03.02.12.000</b>	<b>- €</b>
Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale.	U.1.03.02.12.001	
Quota LSU in carico all’Ente.	U.1.03.02.12.002	
Collaborazioni coordinate e a progetto.	U.1.03.02.12.003	
Altre forme di lavoro flessibile n.a.c..	U.1.03.02.12.999	
Costo pro-quota delle spese per convenzione di segreteria per enti non capoconvenzione (art. 2, c. 3, D.M. 21 ottobre 2020)		<b>8.801,74 €€</b>
(PER ENTI CAPOCONVENZIONE) Rimborso dagli altri enti convenzionati delle spese per convenzione segreteria (art. 2, c. 3, D.M. 21 ottobre 2020)		<b>1.725,74 €</b>
Arretrati contrattuali (A DETRARRE)		<b>1.116,56 €</b>
<b>TOTALE SPESE DI PERSONALE D.L. 34/2019</b>		<b>98.450,92 €</b>

Calcolo rapporto tra le spese di personale 2024 e media entrate al netto FCDE:

Spese di personale 2024	€ 98.450,92	= 26,82 %
Media entrate 2022/2024 al netto FCDE	€ 367.094,29	

## CALCOLO DELL'INCREMENTO TEORICO EFFETTIVO

### INCREMENTO TEORICO DISPONIBILE

Lo spazio finanziario teorico disponibile per nuove assunzioni, cioè fino al raggiungimento della soglia massima del D.M. Tabella 1), sulla base del rapporto registrato tra spesa di personale/entrate correnti, è il seguente:

€ 9.841,89

$(367.094,29 * 29,50\%) - 98.450,92$

(Media entrate netto FCDE \*percentuale tabella 1) – Spese di personale 2024

Allo stato attuale della normativa, per gli anni 2026-2027-2028, cessati gli effetti dell'applicazione della Tabella 2, il Comune può assumere entro gli spazi finanziari definiti secondo la Tabella 1: **€ 9.841,89**

Rilevato che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2026 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

SPESA DI PERSONALE ANNO 2024	€ 98.450,92
+ SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 1 D.M.	€ 9.841,89
= LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE	€ 108.292,81
≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE prevista	
<i>n.b.: la spesa personale previsionale 2026 è stata determinata secondo la nozione del d.m. 17/03/2020 (quindi senza Irap), tenuto conto delle scelte assunzionali previste nella presente programmazione dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile.</i>	

Alla luce di quanto sopra esposto:

- la programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal D.M. 17 marzo 2020;
- tale spesa risulta compatibile, con riferimento ai dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica; i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del D.M. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

**a.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale (art. 1, comma 557 – quater della Legge 296/2006)**

Verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557-quater della Legge 296/2006 come segue:

Valore 2008: Euro 115.303,74
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2026: Euro € 99.316,86

**a.3) Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile (art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010)**

Per quanto riguarda la spesa di personale afferente le forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2026, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, si rileva che essa è compatibile con il rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, e viene così determinata:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009: € 14.579,24
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2026: € 9.630,00

L'Ente deve ricorrere, nell'anno 2026, a forme di lavoro flessibile a fronte di comprovate esigenze di carattere temporaneo ed eccezionale, a seguito di dimissioni volontarie, di un dipendente, della non programmata cessazione verificatasi con decorrenza 06 aprile 2024;

La spesa prevista per il ricorso al tempo flessibile dovrà essere contenuta nel limite di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del D.L. 78/2021 (a esclusione di quella derivante dal c.d. scavalco condiviso) e, con successivo motivato provvedimento adottato dalla Giunta comunale, ne potrà essere disposta la possibile rideterminazione (Deliberazione n. 15/SEZAUT/2018/QMIG) alla luce delle molteplici esigenze di carattere straordinario, temporaneo e non prevedibili che caratterizzano questo Comune.

Per gli anni 2026, 2027 e 2028 l'Ente potrà far ricorso a forme di lavoro flessibile, in una delle qualsiasi tipologie consentite dalla legge, per rispondere ad esigenze temporanee ed eccezionali che si dovessero presentare, nei limiti imposti dall'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 e computando la corrispondente spesa ai sensi dell'art.1, commi 557 o 562, della legge n.296/2006 .

**a.4) Verifica dell'assenza di eccedenze di personale**

Dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001 con esito negativo.

**a.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere**

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'Ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;
- l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale.

#### **a) Stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le cessazioni certe di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

- ANNO 2026 Al momento non si prevede alcuna cessazione.
- ANNO 2027 Al momento non si prevede alcuna cessazione.
- ANNO 2028 Al momento non si prevede alcuna cessazione

#### **b) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni**

ANNO 2026: sostituzione del personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali così come determinati in dotazione organica (nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta); mantenimento personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato;

ANNO 2027: sostituzione del personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali così come determinati in dotazione organica (nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta); mantenimento personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato;

ANNO 2028: sostituzione del personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali così come determinati in dotazione organica (nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta); mantenimento del personale a tempo indeterminato ed a tempo determinato.

Sono altresì autorizzati gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge n. 311/2004 e art. 14 CCNL del 22.01.2004. L'ente si è riservato e si riserva la possibilità di modificare ed integrare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento all'eventuale incremento delle possibilità di spesa.

Rimane vigente la possibilità di attivare i contratti a termine che dovessero rendersi necessari secondo le indicazioni che verranno stabilite all'occorrenza e nei limiti consentiti dalle norme tempo per tempo vigenti, da attivare, in attuazione del disposto dell'art. 4, c.1 lett. b) del D.L. 101/2013 convertito in L. 125/2013, esclusivamente per rispondere alle esigenze di carattere temporaneo (quali ad esempio sostituzione di maternità, lunga malattia) o eccezionali (quali situazioni di emergenza, pericolo, incolumità) e comunque nei limiti della capacità finanziaria dell'Ente e della normativa di tempo in tempo vigente.

**d) Certificazioni del Revisore dei conti:**

Si dà atto che la presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta preventivamente all'esame del Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.M.. 34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone parere positivo.

**e) Informativa Organizzazioni Sindacali ed RSU**

La presente adozione del piano triennale di fabbisogno del personale è soggetta all'informativa alle organizzazioni sindacali ed alle RSU come da vigente CCNL Enti locali.